



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

"LA SOLIDARIETA' CRI NEL VERBANO - 2017"

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Disagio Adulti

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale: potenziare questo nuovo servizio di assistenza per i cittadini, sperimentato nel 2015 con i soli Volontari CRI, facendo sì che possa offrire loro supporto per l'accesso al sistema di welfare locale e per la piena integrazione sociale.

Questo servizio prevede: l'acquisizione, la gestione e la diffusione di informazioni che riguardano i cittadini, l'ideazione e la realizzazione di iniziative in materia di politiche di inclusione, al fine di supportare i processi decisionali delle amministrazioni locali in favore dei cittadini con disagio sociale ed economico, l'attivazione di interventi di politica attiva sulla scorta delle esigenze riscontrate, come la compilazione della modulistica per l'accesso ai servizi Socio-Sanitari, la divulgazione dei bandi per accedere alle iniziative di politica sociale dell'Unione Europea, alle iniziative per l'imprenditoria agricola.

La CRI, sulla base delle esigenze rilevate attraverso l'attività, si relaziona con le Amministrazioni Pubbliche al fine di attivare politiche in favore dei cittadini, coerenti con le loro reali esigenze, al fine di soddisfare il maggior numero di necessità.

Gli obiettivi del progetto "LA SOLIDARIETA' CRI NEL VERBANO - 2017" si sviluppano, dunque, su due differenti direttrici: la Conoscenza del sociale e l'Informazione, entrambe finalizzate a promuovere lo sviluppo del coinvolgimento, ovvero attivare percorsi virtuosi che consentano di sviluppare le competenze e i talenti dei cittadini coinvolti e le risorse di tutto il territorio interessato dalle attività progettuali. Il raggiungimento di un risultato così importante passa attraverso la realizzazione di una serie di sotto-obiettivi ognuno dei quali è teso a fornire gli strumenti necessari ad una completa riuscita del progetto.

Perché gli obiettivi risultino il più possibile chiari, specifici e congrui, va chiarito che il target del progetto "LA SOLIDARIETA' CRI NEL VERBANO - 2017" è caratterizzato prioritariamente da azioni di qualità, relative al monitoraggio ed alla diffusione di informazioni e di azioni afferenti

l'ambito delle politiche sociali e in modo specifico:

- Contatto con gli operatori che offrono analoghi servizi con lo scopo di integrare l'intervento
- Mappatura delle necessità prioritarie sul territorio di competenza
- Accoglienza e soddisfacimento delle richieste dell'utenza
- Costruzione di una banca dati sulle necessità degli utenti e sul loro soddisfacimento
- Predisposizione del materiale promozionale e informativo da diffondere durante la realizzazione dei work-shop
- Attivazione di laboratori creativi per l'ideazione di iniziative e progetti a favore dei cittadini

➤ Redazione di newsletter tematiche rivolte ai cittadini

1. Obiettivi di servizio

Si elencheranno, in questo ambito, gli obiettivi di servizio del progetto:

1.A: Attivare il servizio di assistenza/consulenza per i cittadini con disagio sociale organizzando le risorse umane e materiali per l'implementazione efficiente del servizio e pubblicizzandone nel territorio di riferimento la presenza.

1.B: Incrementare l'accesso dei cittadini ai servizi offerti dalla CRI di Baveno, garantendo informazioni sulle opportunità a loro rivolte nell'ambito assistenziale, economico e socio assistenziale, sulle iniziative e le agevolazioni per l'imprenditorialità agricola.

Incrementare le utenze e ampliare la collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio e moltiplicare le offerte di servizi alla popolazione.

Indicatore 1.B: numero nuove iniziative programmate e numero accessi degli utenti agli sportelli della sede CRI di Baveno

Risultato atteso 1.B: - riuscire a soddisfare tutte le richieste provenienti dai cittadini che accedono alla CRI di Baveno in cerca di un aiuto, di un supporto, di una informazione, di una consulenza o anche solo di una amicizia, raggiungendo un buon standard qualitativo cercando di soddisfare il maggior numero di utenti possibile;

- riuscire ad attivare percorsi di progettazione d'interventi dove sono previsti finanziamenti europei, nazionali e regionali, oppure occasioni di scambio internazionali a favore dei cittadini con disagi.

Attraverso tali interventi la sede CRI di Baveno può non limitarsi a fornire informazioni all'utenza, ma tende, laddove possibile, a trasferire competenza e attitudini.

Il progetto "LA SOLIDARIETA' CRI NEL VERBANO - 2017" favorirà infine un tendenziale aumento dell'interscambio di informazioni e buone prassi tra gli utenti e le istituzioni preposte alle politiche sociali.

Alla luce dei risultati attesi è evidente il forte valore qualitativo dell'intervento chiesto ai Volontari, i quali, dal punto di vista soggettivo, registreranno al termine della propria esperienza una forte crescita personale e professionale; capace di incrementare notevolmente la propria possibilità di occupazione e di sviluppare molteplici talenti e competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I VSC da inserire in questo progetto sono 4: essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del VSC come attori principali.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori CRI sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I Volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di stretta collaborazione con il personale Volontario CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

1. collaborazione con gli operatori CRI nelle attività di mappatura dei servizi offerti dal progetto "LA SOLIDARIETA' CRI NEL VERBANO - 2017"

2. collaborare con gli operatori CRI nell'assistere le persone con disagio sociale attraverso sportelli informa;

3. collaborare con gli operatori CRI nel lavoro di integrazione dei cittadini extracomunitari nel contesto in cui vivono
4. collaborare con gli operatori CRI nell'azione di supporto psicologico nei confronti dei cittadini difficili;
5. collaborare con gli operatori CRI nella costruzione di una scheda di rilevazione dei servizi offerti;
6. collaborare con gli operatori delle sedi CRI per la gestione in modalità di front office del servizio;
7. collaborare con gli operatori CRI nelle attività di supporto per l'accoglienza dell'utenza;
8. coadiuvare gli operatori CRI nel trattamento delle informazioni che provengono dall'area back office per renderle fruibili al maggior numero di cittadini possibili;
9. collaborare con gli operatori CRI negli interventi informativi sul territorio;
10. collaborare con gli operatori CRI negli interventi di animazione sociale
11. collaborare con gli operatori CRI nella implementazione dei dati per le banche dati
12. collaborare con gli operatori CRI nella classificazione delle schede informative;
13. supporto nelle azioni di monitoraggio e valutazione delle prestazioni riguardo il progetto;
14. Supporto nelle azioni di monitoraggio sul grado di soddisfazione dell'utenza;
15. supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai cittadini in condizione di disagio;
16. supporto nelle attività di organizzazione di work-shop e seminari informativi;
17. collaborare con gli operatori CRI nel predisporre del materiale promozionale e informativo da diffondere durante la realizzazione dei work-shop e seminari;
18. collaborare con gli operatori CRI nell'attivazione di laboratori creativi per l'ideazione di iniziative e progetti a favore dei cittadini;

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei VSC, avverrà in collaborazione con il personale volontario della CRI di Baveno e con l'affiancamento dell'OLP

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati dall'Ufficio nazionale nell'accREDITAMENTO

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Centrale –
Cod. di accREDITAMENTO – NZ 00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
minimo 12 ore settimanali

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Oltre a quelli previsti per l'espletamento del servizio, ai volontari sarà richiesta:

- Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio;
- Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio
- Disponibilità nei giorni festivi;
- Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;

- Restituzione della dotazione strumentale utilizzata per lo svolgimento del servizio

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituiscono titoli preferenziali i seguenti requisiti:

- esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, formalmente certificate, comunque maturate.
- attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
- patente di guida (civile, cat. B);
- patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992

Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata del servizio ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato | | |
|----|---------------------------------|--------|-------------------|------------------|------------------|---|-----------------|------------------|--|-----------------|------------------|
| | | | | | | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. | Cognome e nome | Data di nascita | C.F. |
| 1 | CRI BAVENO | BAVENO | VIA 17 MARTIRI, 8 | 22203 | 4 | DE LUCA VINCENZO | 15/01/64 | DLCVCN64A15A725Y | CURIGHETTI FLAVIO | 28/10/62 | CRGFLV62R28H037L |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Crediti Formativi riconosciuti da: REGIONE PIEMONTE

27) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

- Conseguiranno l'attestato di Volontario Soccorritore riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29 - 10 - 92. che consente al Volontario l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Volontariato in convenzione con la Regione Piemonte;
- Conseguiranno l'attestato all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 3/04/2001 n° 120 e della

legge 15/03/2004 n.69 che consente al Volontario l'uso del defibrillatore semiautomatico sul territorio nella vita di ogni giorno, se necessario (BLS-D);

3. Conseguiranno l'attestato rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita sulla "Rianimazione Cardiopolmonare" e alle "performance" ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana;

4. Conseguiranno il Brevetto Europeo di Primo Soccorso" rilasciato e riconosciuto dalla Croce Rossa in base alla formazione acquisita e alle "performance" ottenute che costituirà titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.

Potrà inoltre essere presentata come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, aziende ospedaliere, Case di Cura e di Riposo.

5. Conseguiranno l'attestato per il Servizio prestato come VSC in Croce Rossa.

Le competenze acquisibili dai cittadini volontari saranno afferenti ai seguenti campi:

- Organizzazione e gestione delle informazioni
- Accoglienza dell'utente supporto psicologico
- Ascolto, analisi e decodifica della domanda degli utenti
- Conoscenza informatica
- Relazioni con il pubblico con particolari difficoltà sociali
- Archiviazione e catalogazione delle informazioni
- Gestione banche dati
- Sviluppo di conoscenze relative all'uso di internet e della Posta elettronica

Conoscenza sulle opportunità in materia di lavoro formazione, servizio civile, e di tutto ciò che possa essere di loro interesse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40)Contenuti della formazione:

Dettaglio contenuti e articolazione oraria

- Presentazione dell'Ente
- Il progetto di Servizio Civile Ore
- principali normative di Settore ed elementi di sicurezza nell'organizzazione del lavoro D. Lgs. 81/08
- Autoprotezione del Volontario in servizio. Valutazione della scena.
- La chiamata del soccorso in caso di emergenza.
- Informazione sui rischi nelle varie attività C.R.I., utilizzo DPI.
- Introduzione e nozioni di base relative a:
 - rianimazione di soggetti adulti, trauma, apparato osteo-tendineo,
 - fratture, distorsioni, lussazioni, amputazioni, ferite, emorragie,
 - corpi estranei,
- esercitazioni pratiche simulate, indicazioni alla rimozione del casco, controllo emorragie, confezionamento collare cervicale, immobilizzazione con mezzi di fortuna.
- Rischio infettivo, malattie infettive, prevenzione e autoprotezione.
- Dotazione di Primo soccorso per casa e auto.
- Segni e sintomi di patologie mediche, colpo di sole, colpo di calore, lesioni da freddo, ipotermia, apparato respiratorio,
- turbe del respiro, sindrome da annegamento.
- Apparato cardiocircolatorio e sue turbe, turbe del sistema nervoso, coma, epilessia, ictus, crisi ipoglicemica,
- iperglicemia, ustioni, shock ipovolemico, intossicazioni, morsi di animali e insetti, tossicodipendenze, avvelenamenti

- gli obiettivi e le azioni delle manovre salva vita
 - il ruolo e le attività dei volontari
 - il valore sociale del progetto per i cittadini (integrazione-accesso ai servizi socio assistenziali-accesso al lavoro)
- indicatori di efficacia ed esiti attesi
- elementi sulla natura del servizio sociale (la storia, i riferimenti normativi, le esperienze locali, nazionali ed europee)
 - elementi di comunicazione e tecniche di relazione con il pubblico
 - strumenti di ricerca e archiviazione delle informazioni
 - il work-shop: modalità e tecniche di facilitazione
 - le banche dati
 - la gestione dell'informazione
 - il back- office e il front office
 - l'informazione on line
 - internet e la posta elettronica
 - il forum telematico: strumento tecnologico di partecipazione

Totale Ore 84

40) Durata

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 84 ore